Allah l'Elevato ha detto: ‹Ho diviso la preghiera tra Me e il Mio servo in due metà, e il mio servo avrà ciò che chiede

Si tramanda da Àbū Hurayrah, che Allah Si compiaccia di lui: "Ho sentito il Messaggero di Allah - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - dire: «Allah l'Elevato ha detto: ‹Ho diviso la preghiera tra Me e il Mio servo in due metà, e il mio servo avrà ciò che chiede; così, quando il servo dice: {Al-Ĥamdu-li-Llahi Rabbi-l-‘ālamīn} (La lode ad Allah, il Signore dei mondi), Allah l’Elevato dice: ‹Il Mio servo Mi ha lodato›. E quando dice: {Ar-Raĥmāni-r-Raĥīm} (il Misericordioso, il Misericorde), Allah l’Elevato dice: ‹Il Mio servo Mi ha elogiato›. E quando dice: {Māliki yawmi-d-dīn} (Il Padrone del Giorno del Compenso), Egli dice: ‹Il Mio servo Mi ha esaltato› (e disse una volta: ‹Il Mio servo ha lasciato l'esito a Me›). E quando dice: {Ìyyʼāka naʻbudu wa-ìyyʼāka nastaʻīn} (Te adoriamo e a Te chiediamo aiuto), Egli dice: ‹Ciò è tra Me e il Mio servo, e il Mio servo avrà ciò che chiede›; e quando dice: {Ihdina-ş-şirāţa-l-mustaqīm, şirāţa-l-laḏīna an’amta ‘alayhim, ḡayr-i-l-maḡḍūbi ‘alayhim, walā-ḍ-ḍāllīn} (Guidaci sulla retta via, la via di coloro che hai colmato di grazia, non quella di coloro che nell’ira sono incorsi, e nemmeno quella degli sviati), Egli dice: ‹Questo è per il Mio servo, e il mio servo avrà ciò che chiede›»".

[Autentico (ṣaĥīĥ)] [Riferito da Muslim]

Il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - ha riferito che Allah l'Elevato ha detto nel ĥadīṯ al-qudsyʼ (santo): ‹Ho diviso la preghiera (Aş-Şalāh) tra Me e il Mio servo in due metà›, ossia una metà a Me e una metà a lui. La prima metà è costituita dalla lode, l'elogio e la glorificazione di Allah tramite i quali verrà ricompensato con la migliore ricompensa. La seconda metà è costituita dall'implorazione e dalla supplica che gli verranno esaudite e gli sarà concesso ciò che ha chiesto. Quando l'orante dice: {Al-Ĥamdu-li-Llahi Rabbi-l-‘ālamīn} (La lode ad Allah, il Signore dei mondi), Allah l’Elevato dice: ‹Il Mio servo Mi ha lodato›. E quando dice: {Ar-Raĥmāni-r-Raĥīm} (il Misericordioso, il Misericorde), Allah l’Elevato dice: ‹Il Mio servo Mi ha elogiato›, ovvero Mi ha lodato e Mi ha riconosciuto la grazia universale sulla Mia creazione. E quando dice: {Māliki yawmi-d-dīn} (Il Padrone del Giorno del Compenso), Egli dice: ‹Il Mio servo Mi ha esaltato›, e questa è la più alta delle onoreficenze. E quando dice: {Ìyyʼāka naʻbudu wa-ìyyʼāka nastaʻīn} (Te adoriamo e a Te chiediamo aiuto), Allah dice: ‹Ciò è tra Me e il Mio servo›; la prima metà di questo versetto e per Allah, ossia: {ìyyʼāka naʻbud} (Te adoriamo), che è il riconoscimento della deità di Allah e l'assolvimento all'adorazione dovutaGli, e con questo termina la metà riservata ad Allah. La seconda metà di questo versetto è per il servo: {ìyyʼāka nastaʻīn} (a Te chiediamo aiuto), nel quale si chiede ad Allah il Suo sostegno e la Sua promessa di aiuto. E quando dice: {Ihdina-ş-şirāţa-l-mustaqīm, şirāţa-l-laḏīna an’amta ‘alayhim, ḡayr-i-l-maḡḍūbi ‘alayhim, walā-ḍ-ḍāllīn} (Guidaci sulla retta via, la via di coloro che hai colmato di grazia, non quella di coloro che

nell’ira sono incorsi, e nemmeno quella degli sviati), Allah dice: questa è la supplica e l'invocazione da parte del Mio servo, e il mio servo avrà ciò che ha chiesto, esaudirò la sua richiesta.

http://www.sunnah.global/hadeeth/it/show/65099